



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

ORDINANZA n. 27 del 16 dicembre 2013

OGGETTO: Ulteriori oneri derivanti dall'attuazione di interventi provvisori urgenti. Lavori di somma urgenza eseguiti dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) per il contrasto dell'erosione spondale in sinistra fiume Po fra gli stanti 121 – 123 in Comune di Calto (Ro).

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3 fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, c. 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71 ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67 – *septies* della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "*sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate*".

ATTESO CHE:

- per quanto concerne la prima fase dell'emergenza, il Dipartimento della Protezione civile, attraverso la Di.Coma.C. (Direzione Comando e Controllo), ha coordinato le attività di assistenza alla popolazione e in particolare
 - a) le attività e gli interventi finalizzati all'assistenza alle popolazioni colpite nelle aree e strutture di accoglienza e presso le strutture alberghiere all'uopo individuate;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- b) l'adozione delle misure volte al monitoraggio e all'erogazione, per il tramite dei Comuni interessati, dei contributi per l'autonoma sistemazione previsti dall'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 1 del 22 maggio 2012 e dall'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 3 del 2 giugno 2012;
 - c) le attività finalizzate all'allestimento, gestione e dismissione delle aree e delle strutture di accoglienza, nonché al recupero dei materiali e delle attrezzature ivi collocate;
 - d) l'attività di istruttoria delle richieste di opere provvisionali urgenti;
 - e) l'attività istruttoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla spesa per le attività di cui all'O.C.D.P.C. n. 1/2012 e all'O.C.D.P.C. n. 3/2012;
- con O.C.D.P.C. n. 15 del 1° agosto 2012 recante "*Ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012*"
 - all'art. 1, c. 1 è stata disposta la cessazione delle funzioni e delle attività della Di.Coma.C. e, conseguentemente, la conclusione delle funzioni dei soggetti responsabili per l'assistenza alla popolazione di cui alle O.C.D.P.C. n. 1/2012 e n. 3/2012;
 - sono state dettate le disposizioni necessarie a disciplinare il passaggio delle attività svolte dal Dipartimento della Protezione civile ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
 - all'art. 1, c. 2, nel disporre la cessazione delle funzioni e delle attività della Di.Coma.C. e, conseguentemente, la conclusione delle funzioni dei soggetti responsabili per l'assistenza alla popolazione di cui alle O.C.D.P.C. n. 1/2012 e n. 3/2012, ha previsto che le attività di assistenza alla popolazione, a decorrere dal 3 agosto 2012, fossero trasferite ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art. 1, c. 2 del D.L. n. 74/2012, i quali si avvalgono, per quanto riguarda la Regione del Veneto, dell'Unità di Progetto Protezione civile;
 - l'art. 1, c. 7 ha previsto che gli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività emergenziali di accoglienza e assistenza della popolazione e provvisionali urgenti da parte dei Commissari delegati gravino sul Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, nel limite delle risorse allo scopo individuate dagli stessi Commissari con propri provvedimenti, nell'ambito della quota del citato Fondo di cui al D.P.C.M. 4 luglio 2012.

PRESO ATTO CHE:

- ai Commissari delegati è stato affidato l'espletamento di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 15/2012 senza soluzione di continuità per il tramite delle rispettive strutture regionali.

RICHIAMATA:

- l'Ordinanza commissariale n. 12 del 31 luglio 2013 (esecutiva dal 19 agosto 2013 dopo avvenuto deposito in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo) con la quale è stato assunto un impegno di spesa per complessivi Euro 128.566,35, destinati alla copertura economica degli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività per l'esecuzione di interventi provvisionali urgenti;
- l'Ordinanza commissariale n. 16 dell'8 agosto 2013 (esecutiva dal 19 agosto 2013 dopo avvenuto deposito in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo), recante "Correzione di errore materiale contenuto nell'Ordinanza commissariale n. 12 del 31 luglio 2013, con la quale è stato assunto un ulteriore impegno di spesa, in sede di correzione di errore materiale di cui all'Ordinanza n. 12/2013, per l'importo di Euro 1.210,00;

2



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- l'Ordinanza commissariale n. 25 dell'11 dicembre 2013 con la quale è stato assunto un impegno di spesa per Euro 68.055,90, destinati alla copertura di ulteriori oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività per l'esecuzione di interventi provvisori urgenti.

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione Europea con decisione C(2012)8882 del 3 dicembre 2012 ha concesso una sovvenzione a valere sul Fondo di solidarietà dell'Unione europea di Euro 670.192.359,00 finalizzata al finanziamento di interventi di emergenza necessari a fronteggiare i danni derivanti dagli eccezionali eventi sismici del mese di maggio 2012 che hanno colpito le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- in data 6 dicembre 2012 è stato stipulato l'Accordo C(2012)9342 final tra la Commissione Europea e lo Stato italiano a mezzo del quale è stata data attuazione alla decisione C(2012)8882 del 3 dicembre 2012 della Commissione Europea. L'art. 5 dell'Accordo, che destina le risorse, testualmente dispone: "*La sovvenzione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea partecipa al finanziamento di operazioni rientranti nei seguenti tipi di intervento:*
 - "*Ripristino immediato di infrastrutture e attrezzature: interventi sulle scuole (riparazioni immediate, edifici scolastici temporanei, ecc.); interventi sulle strutture sanitarie e per le tecnologie sanitarie; interventi sul sistema idraulico e di bonifica; interventi sulle reti idrica, elettrica, di depurazione, fognature, interventi sulla rete e infrastruttura stradale; interventi sui municipi (edifici municipali temporanei, prefabbricati modulari, ecc.); opere ed interventi provvisori;*
Costo stimato: EUR 292 391 150,32 (importo indicativo)
 - *Prima assistenza e misure di soccorso; allestimento e gestione delle strutture temporanee di accoglienza (tendopoli, altre strutture); sistemazioni alloggiative alternative (alberghi, affitti, residenze sanitarie assistite e strutture protette, autonoma sistemazione, ecc.); moduli abitativi urbani e rurali prefabbricati, impiego straordinario di risorse umane, mezzi e materiali;*
Costo stimato EUR 337 811 828, 18 (importo indicativo)
 - *Attività tecnico-scientifiche finalizzate alla rapida verifica dello stato delle opere; attività tecniche di messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione; attività tecniche ed interventi di protezione immediata del patrimonio culturale;*
Costo stimato: EUR 28 479 560,75 (importo indicativo)
 - *Ripulitura aree, recupero, differimento e smaltimento dei materiali secondo la normativa vigente a livello nazionale ed europeo.*
Costo stimato: EUR 11 509 819,75 (importo indicativo)''.

VERIFICATO CHE:

- con D.C.D.P.C. 28 maggio 2013 con riferimento alle risorse stanziare dalla Commissione Europea, alla Regione del Veneto è stato riconosciuto l'importo di Euro 1.610.145,01, già in disponibilità della contabilità speciale del Commissario delegato dal 28 dicembre 2012;
- successivamente, con nota prot. n. ABI/0044110 del 22 luglio 2013 il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha messo a disposizione della Regione del Veneto un ulteriore importo di Euro 1.800.000,00 quale quota parte dell'importo di Euro 20.300.000,00, originariamente



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

assegnato al Dipartimento della Protezione civile ma non utilizzato, in disponibilità della contabilità speciale del Commissario delegato solo dal 25 ottobre 2013;

- pertanto la somma totale assegnata al Commissario delegato per il Veneto, nell'ambito delle risorse stanziata dalla Commissione Europea, ammonta a Euro 3.410.145,01.

PRESO ATTO CHE:

- dalla lettura combinata dell'art. 8 dell'Accordo in questione e dell'art. 4 della Decisione del 3 dicembre 2012 si evince che la sovvenzione deve essere utilizzata entro un anno a decorrere dalla data di erogazione da parte della Commissione Europea avvenuta in data 19 dicembre 2012.

RICHIAMATA:

- la nota prot. n. 22735 del 25 giugno 2012 con la quale l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) ha comunicato che con il generale abbassamento dei livelli del Po (avvenuto solo alla fine del mese di maggio dopo una situazione di condizioni idrometriche sostenute) si sono evidenziati severi danni alle opere di presidio idraulico in conseguenza degli eventi sismici verificatisi nel territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012, provocando numerosi franamenti e cedimenti delle difese di sponda. Tali cedimenti si sono verificati soprattutto nei territori dei Comuni di Ficarolo (il più grave), Salara, Stienta, Calto e Bergantino.

VISTA:

- la nota della Prefettura di Rovigo del 31 ottobre 2012, prot. n. 24784 con la quale:
 - ha evidenziato che l'assetto strutturale del fiume Po ha subito un generale indebolimento non solo nel territorio di Ficarolo ma anche in altri punti per effetto delle sollecitazioni agli argini ed alle connesse opere di difesa idraulica conseguenti al terremoto, con ingentissimi danni quantificabili in Euro 4.630.000,00;
 - ha garantito l'aggiornamento "in progress" della situazione dei danni a seguito del sisma nei Comuni della provincia;
 - ha provveduto a sottolineare che l'avvio della stagione autunnale/invernale, sulla base anche delle esperienze dell'anno precedente che hanno visto il territorio regionale interessato da cambiamenti repentini delle condizioni metereologiche con precipitazioni piovose e fenomeni temporaleschi anche a carattere violenti, impone una valutazione approfondita delle condizioni degli argini e delle sponde;
 - ha invitato il Commissario delegato, nel quadro dell'esigenza preminente di salvaguardia della pubblica incolumità, ad individuare opportune risorse nell'ambito della globalità degli interventi post-sisma.

PRESO ATTO CHE:

- l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) con nota prot. n. 45386 del 18 dicembre 2012 ha provveduto a trasmettere al Commissario delegato una puntuale relazione sui danni arrecati alle arginature del fiume Po in conseguenza degli eventi sismici del mese di maggio 2012.

VERIFICATO CHE:

- tra gli interventi di somma urgenza avviati e realizzati per far fronte alla sicurezza del territorio e non recare pregiudizio alla pubblica incolumità per i quali l'Agenzia Interregionale per il

Mod. A - Originale



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

fiume Po (AIPO) con nota prot. n. 23264 del 6 agosto 2013 ha inoltrato al Commissario delegato richiesta di rimborso vi è anche quello finalizzato al contrasto dell'erosione spondale in sinistra fiume Po fra stanti 121 – 123 in Comune di Calto (Ro) con una spesa complessiva di Euro 424.702,91;

- con nota dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) dell'11 dicembre 2013 il dirigente ha confermato che l'intervento eseguito a Calto (Ro), stanti 121 – 123, è conseguente al sisma del 29 maggio 2012, è stato rilevato con il monitoraggio eseguito nel mese di giugno 2012 e si è successivamente aggravato con gli eventi idrometrici del fiume (alternanza di magre e morbide).

PRESO ATTO CHE:

- l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) con Determina n. 760 del 30 luglio 2013, recante "Ro-E-118-PI-CUP B49H12000270002 - CIG 458767090A Lavori di somma urgenza per il contrasto dell'erosione spondale in sinistra fiume Po fra gli stanti 121-123 in Comune di Calto (Ro) – Approvazione contabilità finale", ha attestato il quadro economico finale dell'opera di cui trattasi, da cui risulta un importo ammissibile a contributo pari a Euro 415.067,99;
- con il medesimo provvedimento dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) di cui al punto precedente sono stati approvati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto in data 17 giugno 2013 per l'importo di Euro 343.031,40, ai sensi dell'art. 141, c. 3 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

VALUTATO CHE:

- con verbale di somma urgenza del 24 settembre 2012 l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), redatto ai sensi dell'art. 176 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010, ha riscontrato la seguente situazione:
 - *"premesso che è stata segnalata, ad opera del personale di A.I.Po Navigazione, una profonda ed incipiente erosione della sponda sinistra del Fiume Po fra gli stanti 121-123 in Comune di Calto;*
 - *considerato che, da sopralluogo eseguito in data odierna da tecnici di questo Ufficio, è emerso che il fenomeno, avente l'estesa di circa 100 m., è in progressivo rapido aggravamento e che il fronte di erosione è ormai prossimo all'argine maestro di competenza di questa Agenzia;*
 - *considerato che si è accertata la forte incidenza del filone di deflusso principale del corso d'acqua sulla sponda interessata dal fenomeno erosivo, con conseguente previsione di suo possibile rapido approfondimento;*
 - *considerato che l'attuale regime idrometrico del fiume Po, con incrementi dei livello alternati a rapidi decrementi, sta causando un progressivo arretramento della sponda;*
 - *considerato che detta rapida fluttuazione del pelo libero può essere ulteriore causa di cedimenti;*
 - *considerato che è quindi necessario provvedere, con la massima urgenza, alla messa in sicurezza del tratto di sponda danneggiato onde evitare un ulteriore aggravamento del fenomeno, con conseguente pericolo per la stabilità del corpo arginale e minaccia per la pubblica incolumità;*
 - *considerato che occorre pertanto provvedere prioritariamente alla realizzazione delle lavorazioni di seguito elencate:*
 1. *Taglio e asportazione della vegetazione spontanea allignate lungo la tratta interessata dall'erosione;*



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

2. *Scavo e risezionamento per la regolarizzazione della linea di sponda e la profilatura della relativa scarpata;*
 3. *Fornitura, preparazione e posa in opera di sacconi in sabbia, a parziale saturazione dell'abbassamento del fondo alveo lungo il tratto prospiciente l'erosione;*
 4. *Fornitura e posa in opera, a copertura e protezione dei suddetti sacconi, di pietrame della pezzatura di Kg, 10-50;*
 5. *Confezionamento e posa in opera di idoneo strato di burghe in ciottolino;*
 6. *Posa di terra proveniente da aree demaniali per rilevato a tombamento di erosioni a formazione della nuova sponda e scarpata a fiume;*
 7. *Fornitura e posa in opera, a formazione di berma di protezione al piede, di pietrame della pezzatura di Kg. 300-800;*
 8. *Fornitura e posa in opera di pietrame della pezzatura di Kg. 50-100 a protezione della neocostituita scarpata spondale”;*
- il verbale di somma urgenza di cui al punto precedente dichiara che *“per l'esecuzione dei lavori di cui sopra ricorrono gli estremi di somma urgenza di cui al precitato art. 176 del Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”.*

VISTA:

- la dettagliata Relazione istruttoria prot. n. 551811/51.00.05 del 16 dicembre 2013 formulata dalla dott.ssa Stefania Zattarin, in qualità di Componente e Coordinatore della Struttura commissariale, nominata giusta Ordinanza commissariale n. 1 del 9 agosto 2012 (registrata in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo in data 10 agosto 2012, Registro 1, Foglio 197), nella quale è stato valutato:
 - che i *“Lavori di somma urgenza eseguiti dall’Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) per il contrasto dell’erosione spondale in sinistra fiume Po fra gli stanti 121 – 123 in Comune di Calto (Ro)”* possono rientrare nell’ambito della classificazione degli interventi di cui all’art. 5 dell’Accordo del 6 dicembre 2012 sottoscritto tra la Commissione Europea e il Governo italiano relativo all’attuazione della decisione della Commissione Europea del 3 dicembre 2012 che concede una sovvenzione nel quadro del Fondo di solidarietà dell’Unione europea per il finanziamento di interventi di emergenza in Italia;
 - che sussistono i presupposti di legittimità per impegnare le risorse economiche necessarie a dare copertura all’intervento provvisoriale urgente segnalato dall’Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) con note prot. n. 22735 del 25 giugno 2012, prot n. 45386 del 18 dicembre 2012 e da ultimo con nota prot. n. 23264 del 6 agosto 2013, relativo ai *“Lavori di somma urgenza eseguiti dall’Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) per il contrasto dell’erosione spondale in sinistra fiume Po fra gli stanti 121 – 123 in Comune di Calto (Ro)”*, già eseguito e rendicontato, per l’importo complessivo ritenuto ammissibile di Euro 415.067,99.

CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE ENTRATE DELLE RISORSE FINANZIARIE:

- l’art. 2, c. 1 del D.L. n. 74/2012 dispone che nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze è istituito, a decorrere dall’anno 2012, il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del maggio 2012;
- al predetto Fondo affluiscono, nel limite di 500 milioni di Euro, le risorse derivanti dall’aumento, fino al 31 dicembre 2012, dell’aliquota dell’accisa sulla benzina e sulla benzina con piombo, nonché dell’aliquota dell’accisa sul gasolio usato come carburante di cui all’allegato I del Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e g



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- relative sanzioni penali e amministrative, di cui al D.Lgs. n. 504/1995. Con D.P.C.M. del 4 luglio 2012 è stata attribuita alla Regione del Veneto, per l'anno 2012, la percentuale dell'1% pari a Euro 5.000.000,00;
- il medesimo Fondo viene inoltre alimentato:
 - a) con le risorse eventualmente rivenienti dal Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, nei limiti delle finalità per esse stabilite. Il 6 dicembre 2012 è stato sottoscritto tra la Commissione europea e la Repubblica italiana un Accordo che destina Euro 670.000.000,00 e alla Regione del Veneto è stato riconosciuto l'importo di Euro 3.410.145,01, in disponibilità della contabilità speciale del Commissario delegato. In particolare l'art. 5 dell'Accordo dispone l'utilizzo di tali risorse secondo la seguente destinazione:
 - *"Ripristino immediato di infrastrutture e attrezzature: interventi sulle scuole (riparazioni immediate, edifici scolastici temporanei, ecc.); interventi sulle strutture sanitarie e per le tecnologie sanitarie; interventi sul sistema idraulico e di bonifica; interventi sulle reti idrica, elettrica, di depurazione, fognature, interventi sulla rete e infrastruttura stradale; interventi sui municipi (edifici municipali temporanei, prefabbricati modulari, ecc.); opere ed interventi provvisori;"*
Costo stimato: EUR 292 391 150,32 (importo indicativo)"
 - b) con quota parte delle risorse di cui all'art. 16, c. 1 della L. 6 luglio 2012, n. 96, da ripartire con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Con D.P.C.M. 16 ottobre 2012, nell'ambito delle risorse stanziata alla lett. a) del c. 1 dell'art. 2 pari a Euro 61.245.955,85, alla Regione del Veneto è stato riconosciuto lo 0,4%, corrispondente a Euro 244.983,82, in disponibilità della contabilità speciale del Commissario delegato;
 - l'art. 7, c. 21 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135 dispone che il Fondo di cui all'art. 2, c. 1 del D.L. n. 74/2012 è alimentato per 550 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 mediante quota parte delle riduzioni di spesa previste dallo stesso decreto (ancora in fase di assegnazione per l'anno in corso);
 - con Convenzione dell'11 luglio 2012 stipulata tra il Capo Dipartimento P.C., i Commissari delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto e gli Operatori della comunicazione è stata disciplinata la raccolta fondi promossa attraverso il numero solidale 45500. L'importo complessivo di Euro 15.127.898,00 è stato ripartito tra le tre gestioni commissariali e alla Regione del Veneto è stata riconosciuta la percentuale dello 0,5% pari a Euro 75.639,49, già destinata per gli interventi di consolidamento della sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Castelmassa (Ro) per l'importo complessivo di Euro 75.000,00. E' già stato disposto il trasferimento nella contabilità speciale del Commissario delegato, a titolo di anticipazione, del 30% del suindicato finanziamento pari a Euro 22.691,85.

CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE USCITE DELLE RISORSE FINANZIARIE:

- con Ordinanza commissariale n. 4 del 19 novembre 2012 (registrata in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo in data 20 novembre 2012, Registro 2, Foglio 129) è stato assunto un impegno di spesa per complessivi Euro 1.754.962,19, destinati alla copertura economica degli interventi di ripristino urgente degli immobili adibiti ad uso scolastico;
- con Ordinanza commissariale n. 12 del 31 luglio 2013 (esecutiva dal 19 agosto 2013 dopo avvenuto deposito in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo) è stato assunto un impegno di spesa per complessivi Euro 128.566,35, destinati alla copertura economica degli



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività per l'esecuzione di interventi provvisori urgenti;
- con Ordinanza commissariale n. 16 dell'8 agosto 2013 (esecutiva dal 19 agosto 2013 dopo avvenuto deposito in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo) è stato assunto un ulteriore impegno di spesa, in sede di correzione di errore materiale di cui all'Ordinanza n. 12/2013, per l'importo di Euro 1.210,00;
 - con Ordinanza commissariale n. 19 del 2 ottobre 2013 (registrata in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo in data 8 ottobre 2013, Registro 2, Foglio 96) è stato effettuato l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni inerenti alla concessione di contributi a favore di soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità per gli oneri sostenuti conseguenti a traslochi e depositi, in relazione agli eventi sismici del mese di maggio 2012, per l'importo di Euro 2.000,00;
 - con Ordinanza commissariale n. 21 del 19 novembre 2013 è stato assunto l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni per la realizzazione degli interventi di ripristino su edifici municipali di cui all'Ordinanza commissariale n. 7 del 18 giugno 2013, per l'importo di Euro 2.086.292,53;
 - con Ordinanza commissariale n. 22 del 3 dicembre 2013 è stato assunto l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni per la realizzazione degli interventi di ripristino di immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie non rientranti nell'ambito previsto dalla lett. a) dell'Allegato B) del Piano degli interventi, in attuazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 8 del 3 luglio 2013, per l'importo di Euro 1.435.392,61;
 - con Ordinanza commissariale n. 23 del 4 dicembre 2013 è stato assunto l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni per la realizzazione degli interventi di ripristino su caserme in uso all'amministrazione delle difese, dell'interno e di altre Forze armate dello Stato, in attuazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 9 del 4 luglio 2013, per l'importo di Euro 187.000,00;
 - con Ordinanza commissariale n. 24 del 5 dicembre 2013 è stato assunto l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività emergenziali di accoglienza e assistenza della popolazione a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, secondo le disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 14 del 31 luglio 2013, per l'importo di Euro 3.250,00;
 - con Ordinanza commissariale n. 25 dell'11 dicembre 2013 è stato assunto l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura di ulteriori oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività per l'esecuzione di interventi provvisori urgenti., per l'importo di Euro 68.055,90;
 - con Ordinanza commissariale n. 26 dell'11 dicembre 2013 è stato assunto l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni per la realizzazione dei primi interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004, già realizzati e rendicontati, in attuazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 15 del 31 luglio 2013, per l'importo di Euro 1.636.001,64;
 - con Decreti commissariali n. 1 e 2 del 2 luglio 2013, n. 3 e 4 del 10 luglio 2013, n. 5 del 23 luglio 2013, n. 6 del 6 agosto 2013, n. 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del 27 agosto 2013, n. 13, 14, 15, 16 e 17 del 10 ottobre 2013, n. 18 del 25 ottobre 2013, n. 19 dell'11 novembre 2013, n. 20 del 14 novembre 2013, n. 21 del 25 novembre 2013, n. 22 e 23 del 26 novembre 2013, n. 24, 25 e 26 del 27 novembre 2013, n. 27 e 28 del 4 dicembre 2013, n. 29 del 6 dicembre 2013, n. 30 del 12 dicembre 2013, n. 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37 e 38 del 13 dicembre 2013 a seguito della realizzazione, rendicontazione e verifica degli interventi ricompresi nelle sopra citate Ordinanze



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

commissariale n. 4/2012, n. 12/2013, n. 16/2013, n. 19/2013, n. 25/2013 e n. 26/2013 sono state liquidate risorse finanziarie per complessivi Euro 3.195.271,56, come risulta dall'**Allegato A – Risorse della contabilità speciale n. 5707**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RILEVATO CHE:

- allo stato attuale, sono attribuite al Commissario delegato – Presidente della Regione del Veneto, nell'ambito dell'attuazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del mese di maggio 2012 nel territorio della Provincia di Rovigo, risorse finanziarie pari a Euro 9.445.768,32, di cui Euro 715.000,00 a destinazione vincolata (Euro 400.000,00 ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e Euro 315.000,00 ai sensi dell'art. 10, c. 13 del D.L. n. 83/2012);
- per quanto concerne la disponibilità di cassa, attualmente nella contabilità speciale n. 5707, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Commissario delegato - Presidente della Regione del Veneto sono disponibili risorse finanziarie pari a Euro 8.888.820,68, di cui
 - Euro 400.000,00 a destinazione vincolata ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 74/2012;
 - Euro 315.000,00 a destinazione vincolata ai sensi dell'art. 10, c. 13 del D.L. n. 83/2012;
 - Euro 7.302.731,22 impegnate secondo le disposizioni di cui ai provvedimenti commissariali sopra citati;
 - Euro 1.586.089,46 ancora da impegnare.

RITENUTO PERTANTO:

- di impegnare le risorse economiche necessarie a dare copertura all'intervento provvisorio urgente segnalato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) con note prot. n. 22735 del 25 giugno 2012, prot n. 45386 del 18 dicembre 2012 e da ultimo con nota prot. n. 23264 del 6 agosto 2013, relativo ai "*Lavori di somma urgenza eseguiti dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) per il contrasto dell'erosione spondale in sinistra fiume Po fra gli stanti 121 – 123 in Comune di Calto (Ro)*", già eseguito, per l'importo complessivo di Euro 415.067,99, come risulta dall'**Allegato A – Quadro degli impegni di spesa**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTO:

- l'O.C.D.P.C. n. 1 del 22 maggio 2012;
- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- l'O.C.D.P.C. n. 3 del 2 giugno 2012;
- il D.C.D.P.C. n. 2637 del 2 giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- l'O.C.D.P.C. n. 15 del 1° agosto 2012;
- la nota del Dipartimento della Protezione civile prot. n. TEREM/0056137 del 2 agosto 2012;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, come convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, come convertito nella L. 7 dicembre 2012, n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni nella L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- la Relazione prot. n. 551811/51.00.05 del 16 dicembre 2013 del Coordinatore della Struttura commissariale per il sisma;
- i precedenti provvedimenti commissariali

DISPONE

ART. 1

(VALORE DELLE PREMESSE)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

(IMPEGNO DI SPESA PER LA COPERTURA FINANZIARIA DELL'INTERVENTO PROVVISORIO URGENTE)

1. Di impegnare le risorse economiche necessarie a dare copertura all'intervento provvisorio urgente segnalato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) relativo ai "*Lavori di somma urgenza eseguiti dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) per il contrasto dell'erosione spondale in sinistra fiume Po fra gli stanti 121 - 123 in Comune di Calto (Ro)*", già eseguito, per l'importo complessivo di Euro 415.067,99.

2. L'impegno delle risorse finanziarie di cui al precedente c. 1 è riportato nell'**Allegato A – Quadro degli impegni di spesa**, colonna 5 rigo 11, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Con successivo decreto è disposta la liquidazione di cui al presente articolo.

ART. 3

(PUBBLICAZIONE)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato
F.to Dott. Luca Zaia

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si conferma la disponibilità all'impegno di Euro 415.067,99 nella contabilità speciale n. 5707.

IL COORDINATORE DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE
F.TO DOTT. MAURIZIO SANTONE